



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 – Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: sanpiergiuiliano@outlook.it - WEB: www.sanpiergiuiliano.org

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988

29 dicembre 2024 n° 7

DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE

GV 1,1-14



Il prologo giovanneo è un canto cristologico che presenta l'incarnazione della Parola divina, richiamando la parola creatrice di Dio che aveva infranto il silenzio del nulla nella creazione. Quella stessa Parola che era intervenuta in Egitto per liberare il popolo, che era stata donata loro attraverso l'offerta della Legge, che aveva segnato l'esistenza dei patriarchi e dei profeti, chiamandoli a una grande avventura di fede e giustizia, trova ora piena realizzazione in Cristo, definitiva rivelazione di Dio. Dio cerca l'uomo e lo chiama ad entrare in relazione d'amore con Lui. Giovanni mostra come Dio è desiderio di comunione e di appartenenza. La Parola "si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi". Colui che i cieli non possono contenere prende dimora nella carne dell'uomo, che diviene ora dimora di Dio; non più una tenda, né un tempio, ma l'uomo vivente. Per comprendere la forza di questa affermazione di Giovanni basta confrontarla con un'affermazione del profeta Isaia: «Ogni carne è come l'erba...l'erba secca, il fiore appassisce, ma la Parola di Dio rimane per sempre». Per il profeta tra la Parola di Dio e la caducità dell'uomo c'è un "ma", che indica tutta la distanza fra l'inconsistenza dell'uomo e la solidità di Dio; in Giovanni, invece, il "ma" è scomparso. La solidità della Parola di Dio si è fatta carne. L'Alleanza di Dio, oltre il rifiuto dell'uomo. Giovanni descrive poi l'aspetto del rifiuto, perché contro la Parola si oppongono le tenebre. La luce della Parola vince le tenebre e costituisce la nuova famiglia di Dio a cui possono partecipare tutti i credenti: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome". Il Verbo riprende il suo cammino verso Dio ma questa volta portando con sé l'umanità, un'umanità redenta e trasformata dall'amore che può adesso contemplare Dio faccia a faccia. Un commento ebraico racconta che Mosè, che avrebbe voluto entrare nella terra promessa, chiese a Dio, in punto di morte, di essere esaudito; anche gli angeli e i giusti intercedettero per lui, ma senza successo. Nel momento finale Dio baciò Mosè, che morì "sulla bocca di Jhawè". Colui che non aveva potuto contemplare il volto di Dio morì con un bacio del Signore. In questo modo Mosè raggiunse ciò a cui anelava, perché la terra cui aspirava era in fondo Dio stesso. Giovanni ci presenta la stessa meta: nulla può ormai separarci da Dio, che nel suo Figlio ha baciato l'umanità aprendoci la sua via.

COMUNICAZIONI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

31/12	ANDREA GUIDO KRUGER
2/1	SARA FELICI

E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE
NURZIA SERGIO
VIA VALSESIA 28
SENTITE CONDOGLIANZE AI FAMIGLIARI

AVVISI

PROGRAMMA CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 30:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 17.00: S. MESSA

MARTEDÌ 31:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 18.30: S. MESSA *DI RINGRAZIAMENTO*

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 10.30: S. MESSA

ORE 18.30: S. MESSA *CON VENI CREATOR*

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2025:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 17.00: S. MESSA

VENERDÌ 3 GENNAIO 2025:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 17.00: S. MESSA

SABATO 4 GENNAIO 2025:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 17.30: S. MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 5 GENNAIO 2025:

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 10.30: S. MESSA

ORE 18.30: S. MESSA VIGILIARE DELL' EPIFANIA

LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025:

EPIFANIA DEL SIGNORE

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 10.30: S. MESSA

ORE 18.30: S. MESSA

SPECIAL QUEST - LA BEFANA

6 GENNAIO - ORE 16.00

TOMBOLATA DELLA BEFANA

RICCHI PREMI E MERENDA TUTTI INSIEME

IL LOGO DEL GIUBILEO

Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. L'ancora di speranza, infatti, è il nome che in gergo marinaresco viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. Non si trascuri il fatto che l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, *Peregrinantes in Spem*.



MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 29/12/2024	08.30 10.30 18.30	Albina Susani, Maddalena Galeotti (1° ann.)
Lunedì 30/12/2024	08.30 17.00	Int. Off. Def. Fam. Zanoni
Martedì 31/12/2024	08.30 18.30	Def. Rosita e Franco
Mercoledì 1/1/2025	08.30 10.30 18.30	
Giovedì 2/1/2025	08.30 17.00	Def. Fam. Colombo
Venerdì 3/1/2025	08.30 17.00	Int. Off.
Sabato 4/1/2025	08.30 17.30	Def. Elisabetta
Domenica 5/1/2025	08,30 10.30 18.30	

ORARIO S. MESSE

PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30

FERIALE: ORE 08.30 - 17.00

LITURGIA DELLE ORE

PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE

ORE 18.10 SECONDI VESPRI

FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:		www.sanpiergiuliano.org